

entra Observante con le altre. *Item*, il Patriarca à ottenuto che niun confessor di monache stagi, *solum* confessi e vadi via. *Item*, a Torzello le monache di Santa Margarita, erano meze Observante, numero 9, e il suo monastero ruinava, si hanno unite con quelle di San Maffio di Mazorbo, ch'è Observante, e vanno in dito monasterio; et el prefato monasterio di Santa Margarita, à intrada ducati 300, sarà suo.

151 *A dì 21. La matina*, veneno in Colegio tre frati di San Zorzi, *videlicet* don. . . da Vicenza, eleto abate a San Zorzi, don Justin Spagnol abate di. . . , et don Zuan di Prioli eleto abate a San Nicolò, dicendo venir dal capitolo di Praia, et che quelli 9 padri definitori hanno inteso quanto li è stà mandà a dir da parte di la Signoria nostra con lo Eccellentissimo Consejo di X, et che fariano quello vol la Signoria. Li abati è stà fati, ma ancora non publicati; con altre parole, con lettere di credenza in la persona loro etc. Il Doxe li disse fariano ben a servar le constitution antiche.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Fato 3 Consieri di là da Canal: di San Marco, sier Nicolò Copo, fo governador di l' Intrade, qu. sier Giacomo, rebatolato in scurtinio con sier Domenego Contarini, fo capitano a Padoa, et rimase. Di Canarejo, sier Piero Capello, fo Consier. Di Castello, sier Francesco Bragadin, fo Consier. Dil Consejo di X niun passoe, et il resto di le voxe passò.

In questa matina, sier Marco Minio, va orator al Tureo su la gallia soracomito sier Alvisè Michiel di sier Vetor, parti; ma per il tempo contrario non si levò, stete sora porto fino a dì 23, che si levò; et la gallia di sier Simon Lion, sua conserva, parti avanti, andata in Dalmatia a interzarsi, dove *etiam* anderà questa.

A dì 22 dito, la matina, fo lettere da Milan, dil Secretario, qual fo lecte con li Cai di X, et la materia fo reduta nel Consejo di X; la qual poi intesa, ne farò nota.

Di li Synici di Cypro fo leto le lettere. Zerca quelle occorentie de li e la gran carestia di formenti, et la cavaleta procedeva; et si non zonzeva la nave patron Zuan Vassallo con formenti cargadi a Negroponte di raxon di sier Andrea Gritti procurator, si stava mal; quali li ha venduti a raxon di lire. . . il staro nostro.

Nota. Se intese, li frati di San Zorzi, over Santa Justina, nel capitolo fato a Praia, hanno fato abati ben nostri subditi, ma dependenti de don Egnatio; et quel don Beneto Marin l'anno fato titolo di abate senza chiesa, con questo governi l' abatia dil

Pero in trivisana, à intrada ducati. . . a l'anno; et a Santa Justina fato uno fra' Zuan Maria di Crema, fo abate a San Nicolò di Lio, dependente dal dito don Beneto Marin. Et par, quel don Theophilo milanese non habbi abatia, et quel don Egnatio fiorentin era prescidente, non l'hanno fato abate; ma con dir sarà monaco a Fiorenza, et hanno fato abate di Montecassino fra' . . . Triulzi; *etiam* fato quello visitador. Et dito don Egnatio à uno breve dil Papa di poter asser ancora abate a Montecassino per anni 5; sichè intrarà abate poi il partir dil prefato visitador. *Conclusive*, hanno *etiam* depresso don Agustin Bonfio era abate a Brexa; et in li nostri monasterii dil Dominio hanno posto nostri subditi per abati.

Et sopra questa materia, li Cai di X fono in Colegio et stetenò assai.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, et privono don Beneto Marin monacho di San Zorzi Mazor, era abate, nominato di sopra, di terre e lochi di la Signoria nostra, a beneplacito di questo Consejo di X con la Zonta.

Item, expediteno il Baylo va a Constantinopoli, sier Andrea di Prioli, di darli danari per soa sovenzion ducati. . . , et per li presenti ducati. . . ; in tutto ducati 1500 de la cassa dil Consejo di X.

Item, fono sopra la possession fo data a la moier dil conte di Pitiano, era di Zuan Paulo Manfron, a livello, *videlicet* expedita, pagi etc.

Item, messeno che li ducati 400 di sier Andrea Badoer el cavalier, dovea portar a li Procuratori per la cadena, la cassa dil Consejo di X dovesse dar a li Procuratori, a conto dil credito dil prefato sier Andrea Badoer el cavalier, li ditti ducati 400 e conzar le partide etc. Et non fu presa, mancò una balota; e questa è la seconda volta.

A dì 23. La matina, non fo lettere di alcun loco.

Da poi disnar, fo Colegio di la Signoria, Cai di XL et Savii per expedir li capitoli di oratori di Nicosia etc, et li expediteno tutti excepto quello 4^o vien in Pregadi.

Di Germania, fo lettere di Oratori nostri, Corner, di 10. Dil suo partir con le scritture aute per Augusta per far dar li danari, e la licentia tolta da l' Imperador et monsignor di Chievers, qual ha di la febre et era in leto, *ut in litteris*.

Di sier Gasparo Contarini solo, di 12, pur di Vormatia. Di quelle occorentie; il sumario noterò di soto. Et come frate Martin Luther era stà preso da uno Etor bohemo etc.